Noto. Caccia in un terreno privato e minaccia il proprietario col fucile:denunciato

Minacce gravi e invasione di terreni. Denunciato un 63enne di Noto. La polizia ha scoperto che l'uomo, il 5 dicembre, avrebbe avviato una battuta di caccia invadendo i terreni di altra persona che lo avrebbe invitato ad uscire dalla sua proprietà. L'uomo, affermando che non stava danneggiando alcunché, brandendo l'arma in suo possesso, lo avrebbe minacciato ritenendo che potesse continuare la sua battuta di caccia.
Gli operatori di polizia, inoltre, procedevano al ritiro cautelare dei fucili in suo possesso e del porto d'armi.

Perseguita per mesi una donna mai conosciuta: divieto di avvicinamento per un 41enne

Ordinanza di divieto di avvicinamento a carico di un uomo di 41 anni. L'hanno notificata gli agenti del commissariato di Pachino, su disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa. Vittima, una donna di 40 anni, che lo scorso novembre aveva denunciato di essere oggetto di attenzioni indesiderate e continui pedinamenti da parte di un uomo che si era infatuato di lei in modo ossessivo. Da mesi aveva iniziato a farsi trovare nei luoghi frequentati dalla donna, il luogo

di lavoro e controllandone ogni movimento.
L’indagato, che non aveva nessuna conoscenza diretta con la donna, era solito pedinarla ed aveva cominciato a minacciare ed aggredire tutti gli uomini con i quali la donna entrava in contatto.
L’atteggiamento ossessivo nei confronti della donna aveva condizionato i movimenti e la libertà personale di quest’ultima, influendo sulle sue amicizie e libere frequentazioni.
Tali circostanze inducevano i poliziotti del commissariato ad interrompere la condotta, durata ben tre mesi, al fine di evitare che venisse portata ad estreme conseguenze.

Siracusa. L'ex Provincia nel maxiemendamento alla Finanziaria regionale

“Accolta, nel maxiemendamento, la proposta di inserire nella variazione di bilancio di previsione della Regione un contributo economico per dar respiro ai lavoratori dell’Ex Provincia di Siracusa”. Motivo di soddisfazione per la vicepresidente della commissione Antimafia e Anticorruzione dell’Ars, Rossana Cannata. “L’emendamento che avevo presentato -aggiunge Cannata – prevedeva di destinare risorse al Libero Consorzio di Siracusa in dissesto, per la corresponsione degli emolumenti del personale dipendente e al personale della partecipata SiracusaRisorse, è stato inserito, attribuendo 2milioni di euro. Anche l’ulteriore emendamento -aggiunge Cannata- che prevedeva, nell’ambito dell’istituzione del nuovo fondo regionale di garanzia per gli Enti locali siciliani, la richiesta di includere i Liberi Consorzi, al fine di

consentire comunque all’Ente di procedere al pagamento delle residue somme da saldare, attraverso il suo accesso tramite le banche di poter erogare anticipazioni per il pagamento degli stipendi e degli oneri contributivi, é stato recepito.
Come già detto nei giorni scorsi -conclude la Cannata – ho attenzionato la questione del Libero Consorzio comunale di Siracusa, unica Ex Provincia in dissesto, riuscendo a garantire una base di partenza per permettere ai lavoratori di trascorrere il loro Natale e poter finalmente respirare un po’.

Il caso di Licia Gioia su RaiTre,le telecamere di"Chi l'ha visto? " a Siracusa

La vita di Licia Gioia, gli ultimi giorni di vita, le abitudini. La trasmissione di RaiTre “Chi l’ha visto?” è tornata, ieri sera, ad occuparsi della morta della donna, carabiniere di Latina in servizio a Siracusa. Un processo, quello in corso, a carico del marito, il poliziotto 45enne Francesco Ferrari. Licia Gioia è morta nella villetta di contrada Isola in cui, con l’uomo, viveva. La Procura ipotizza che si sia trattato di omicidio volontario, con il rinvio a giudizio per l’agente, dalla cui pistola d’ordinanza partirono due colpi, uno dei quali, alla testa e mortale. La troupe di RaiTre ha ricostruito la vicenda e riproposto stralci di dichiarazioni rilasciate, poco tempo dopo la tragedia, anche dallo stesso marito, oltre che dai genitori e da un’amica. I giornalisti di “Chi l’ha visto?” . Ferrari ha sempre sostenuto che la donna volesse suicidarsi e che la tragedia sia avvenuta nel tentativo di evitare il peggio.

L’uomo è in servizio presso la Questura di Siracusa. Per rivedere la puntata, clicca qui

---

Noto. Furto in abitazione: minorenne in comunità, agiva con tre complici

Arrestato, in esecuzione della misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania, un minore di 17 anni, di Noto , già conosciuto forze dell’ordine. Dovrà rispondere di furto aggravato in abitazione in concorso.
Il diciassettenne, unitamente a tre maggiorenni, lo scorso 27 agosto, si sarebbe impossessato di due televisori sottraendoli da un’abitazione.
L’attività d’indagine, che si è avvalsa anche degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona in cui si è consumato il furto, ha permesso di ricostruire la dinamica dei fatti delittuosi e di individuare il minore quale responsabile del reato.

Siracusa. Quintiliano: "Servizi igienici carenti",

prosegue la protesta degli studenti

Seconda giornata di protesta per gli studenti dell’istituto Quintiliano. Gli alunni, dopo il sit-in di ieri mattina, anche oggi sono davanti all’ingresso della scuola, in viale Tisia, per manifestare il proprio dissenso per le condizioni dei servizi igienici e per l’ulteriore indisponibilità di bagni (ne restano solo un paio per circa mille studenti, secondo quanto lamentano i ragazzi). Il tentativo di ottenere garanzie da parte della dirigenza scolastica non avrebbe ancora prodotto alcun risultato, a parte la condivisione di alcune ragioni della protesta. Questa mattina sono comprarsi anche cartelli e striscioni davanti al portone della scuola e non è escluso che domani gli studenti possano spostarsi in piazza, con un corteo che, se confermato, potrebbe partire da piazza Pancali per arrivare davanti alla prefettura o all’ex Provincia regionale, con l’intento di chiedere un colloquio con i rappresentanti degli enti competenti in materia.





Siracusa. Stadio De Simone, gestore cercasi: pubblicato l'avviso esplorativo

Pubblicato l’avviso esplorativo per manifestazioni di interesse per la gestione e conduzione dello stadio Nicola De Simone. L’indagine di mercato è finalizzata all’individuazione di soggetti da invitare alla procedura di gara negoziata . Un invito, quello del Settore Sport del Comune di Siracusa, esclusivamente esplorativo per l’amministrazione comunale. Il canone mensile a base d’asta ammonta a 3.650 euro, soggetto ad aggiornamento Istat. Via, quindi, alle offerte ma senza che questo implichi obblighi per palazzo Vermexio. Dopo aver ricevuto le offerte, il Comune procederà all’invio di lettere d’invito a partecipare alla procedura di gara . Tempo fino al 10 gennaio prossimo per le manifestazioni di interesse. Chi si aggiudicherà il servizio dovrà occuparsi anche della manutenzione, ordinaria e straordinaria, dello stadio. Tra gli impegni, quello di concedere la struttura sportiva per 20 giorni l’anno per eventi e iniziative di rilevanza sportiva, culturale o sociale organizzati o patrocinati dal Comune.

Eligia Ardita, oggi la sentenza: un minuto di

silenzio nei negozi di viale Zecchino

E’ attesa per oggi la sentenza di primo grado nell’ambito del processo a carico di Christian Leonardi, unico indagato per la morte di Eligia Ardita. I commercianti di viale Zecchino hanno deciso di ricordare la giovane infermiera siracusana e la piccola Giulia, che portava in grembo, con un’iniziativa simbolica. Non è la prima volta. Lo scorso 8 marzo i negozianti di viale Zecchino hanno appeso delle scarpette rosse come secco “no” alla violenza sulle donne e al femminicidio. Un modo per ricordare la donna, morta il 19 gennaio del 2015. Oggi, per un minuto, a mezzogiorno in punto, i commercianti spegneranno le luce dei propri negozi e tireranno giù le saracinesche. Calerà il silenzio. Così si chiederà giustizia.

Siracusa. La Basilica diventa Santuario ma il colonnato resta un problema

Un momento storico, in cui, anche per sottolineare i 400 anni della presenza dei frati a custodire il luogo del martirio di Santa Lucia, la Basilica della Patrona siracusana viene elevata a Santuario Diocesano. Si mette, così, in moto, un meccanismo virtuoso anche in termini di gestione dei flussi dei pellegrini, insieme al Santuario della Madonna delle

Lacrime. Resta il nodo legato alle condizioni del colonnato, in attesa di interventi. Fra' Daniele annuncia di aver richiesto soluzioni in tempi celeri. Non entra più nello specifico e non avanza previsioni temporali. "Tutto questo- spiega- metterà in moto un bel percorso spirituale. Certo, arrivare qui e trovare questa situazione, anche esteticamente parlando, non è la migliore delle prospettive". Il porticato della chiesa sarà oggetto di un intervento di messa in sicurezza per via delle lesioni evidenti, in parte collegate alla ricostruzione effettuata dopo il crollo del 1970. I lavori partiranno dopo le festività natalizie, con uno stanziamento di 30 mila euro circa. Se ne occuperà una ditta di Noto, mentre la Sovrintendenza ne avrà la supervisione. Fra Daniele si è rivolto anche al Fec, il Fondo per gli Edifici di Culto, affinchè le condizioni del porticato fossero verificate. Alcuni lavori furono effettuati, sulla parte superiore, nel 2014, anno in cui il corpo di Santa Lucia fu nuovamente condotto da Venezia,dove è custodito, a Siracusa.

"Paese che vai" torna a Siracusa: in onda su RaiUno la storia di Santa Lucia

"Paese che vai" torna a Siracusa. In occasione delle Festa di Santa Lucia, le telecamere di Rai 1 stanno preparando una rievocazione storica del martirio della Patrona siracusana. L'autore e conduttore, Livio Leonardi e la sua troupe stanno effettuando le loro riprese, proprio in queste ore, nel centro storico. La puntata andrà poi in onda su Rai 1 la domenica alle 9,45.

(Foto: Giuseppe Scandurra)